



ID 2276

|                                |
|--------------------------------|
| SEZIONE IDROCARBURI<br>di ROMA |
| - 3 MAG. 1985                  |
| Prot. N. 7758                  |

RELAZIONE TECNICA RIASSUNTIVA SUI LAVORI ESEGUITI

DURANTE IL SECONDO PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO

"VASTOGIRARDI"

Nel corso del secondo periodo di vigenza del permesso sono stati eseguiti i seguenti lavori:



Rilievi sismici a riflessione

- 1983: Campagna vibroseis in slalom-line effettuata dalla Soc. C.G.G. per complessivi 51,590 Km di profili in copertura 48.
- Reprocessing dei dati sismici della campagna 1979.

Perforazione

Da novembre 1983 a Marzo 1984 è stato perforato il pozzo esplorativo denominato FONTEVIVA 1, riportato in secondo periodo di vigenza a seguito dei grossi problemi di smottamento verificatisi durante i lavori del Genio Civile. I dati generali ed i principali risultati vengono di seguito elencati:

Coordinate geografiche: X= 1°42'04", 843 EST M.M. Z(T.R.)=917m

Y= 41°42'00", 707 Nord

Impianto di perforazione: IDECO 2.100 (Soc.Pergemine)

Inizio sondaggio: 2/11/1983 - Fine sondaggio: 22/3/1984

Profondità finale raggiunta: 3468m

Lito-stratigrafia sommaria

- 0 -193 m : "Calcari di Ateleta" (Cretacico)
- 193 -2256 m : "Flysch di Agnone" (Tortoniano)
- 2256-3075 m : Complesso caotico con alternanze di "Argille scagliose e Flysch"

ALTOCTONO

-----CONTATTO TETTONICO-----

|                              |
|------------------------------|
| SEZIONE IROCCABURI<br>di ... |
| - 3 MAG. 1985                |
| Prot. N. 7758                |

3075-3155 m : Fm. "Gessoso-solfifera" (Miocene superiore)

3155-3271 m : Serie calcarea con episodi neritici nella  
parte sommitale (Paleocene a Tortoniano)

- - - - -LACUNA STRATIGRAFICA- - - - -

3271-3468 m : Serie calcarea di piattaforma profonda con  
episodi argillosi intercalati (Cretacico Inferiore)

AUTOCTONO

Risultati minerari

Al tetto della serie calcarea autoctona, obiettivo del sondaggio, sono state prelevate due carote convenzionali che hanno evidenziato spalmature di olio su di alcune fratture. La porosità primaria utile risulta completamente obliterata da una intensa ricristallizzazione.

Su tale zona indiziata sono state effettuate due prove di strato successive che sono risultate sterili nonostante una stimolazione acida.

Il pozzo è stato abbandonato previa chiusura mineraria.

Risultati prospettivi

Da un punto di vista tecnico, il sondaggio ha espletato con successo la funzione prefissa, verificando che l'orizzonte sismico strutturato al di sotto della coltre alloctona molisana corrisponde effettivamente al tetto della serie carbonatica autoctona, ad una profondità sostanzialmente in accordo con le precisioni.

Il risultato minerario negativo, tenuto conto delle manifestazioni di olio osservate, può essere imputabile alla mancanza di "réservoir" a tale livello conseguente ad una poronecrosi diagenetica molto spinta.

Interpretazione geologico-strutturale

La reinterpretazione effettuata alla luce dei risultati del pozzo

FONTEVIVA 1, dei dati sismici relativi alla campagna 1983 e di quelli preesistenti, parzialmente riprocessati, ha permesso di precisare l'aspetto strutturale del settore occidentale ed orientale dell'area, dove la sismica risulta di migliore qualità, mettendo in luce alcune strutture secondarie di modesta entità e notevole profondità, la cui chiusura è spesso mal definita.

L'interesse residuo sul permesso si concentra pertanto nella zona centrale dove, pur con una sismica mediocre, è stato possibile individuare un nuovo prospetto.

Esso consiste in una struttura anticlinale allungata N-S, limitata ad Est da una faglia inversa e mostra una culminazione a 1740 ms t.d. (2700m).

Gli indizi di olio rilevati su FTV 1 al tetto dei calcari autoctoni lasciano sperare in un esito positivo della ricerca qualora tale obiettivo venisse ritrovato in condizioni nettamente più favorevoli.

Allo scopo di meglio definire tale prospetto si ritiene necessaria l'esecuzione di linee sismiche complementari di dettaglio.

PROGRAMMA DEI LAVORI PREVISTI PER IL SECONDO BIENNIO

DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI

LIQUIDI E GASSOSI CONVENZIONALMENTE DENOMINATO

"VASTOGIRARDI"

SISMICA A RIFLESSIONE

In seguito ai risultati interpretativi summenzionati, si ritiene indispensabile uno studio di dettaglio del prospetto delineato. A tale scopo è prevista la registrazione di circa 30 Km di linee sismiche complementari. Data la complessità della zona, particolare cura verrà messa nel trattamento dei dati acquisiti al fine di ottenere un'immagine tempi il più simile possibile a quella reale in profondità.

COSTO PREVISTO 300.000.000 Lit. \*

PERFORAZIONE

Qualora venisse confermato l'interesse minerario della struttura identificata al tetto dell'autoctono, si potrebbe prospettare la possibilità di perforare un pozzo esplorativo ad una profondità finale di 3500m

COSTO PREVISTO 6.000.000.000 Lit. \*

\* i costi potranno subire variazioni conseguenti al cambio del Dollaro U.S.A.

Con osservanza

ELF ITALIANA S.p.A.

*P. Avelli*

|                                |
|--------------------------------|
| SEZIONE IDROCARBURI<br>di ROMA |
| - 3 MAG. 1985                  |
| Prot. N. <u>7758</u>           |

